

a cura di Alberto Scanzi

BREVE STORIA DELLA COCCARDA TRICOLORE ITALIANA

Il 14/11/1794 Gian Battista De Rolandis e Luigi Zaniboni, studenti all'Università di Bologna, il primo in teologia e il secondo in legge, incitarono i bolognesi alla rivolta contro il governo papale, e guidarono la sommossa indossando una coccarda tricolore. I colori della coccarda furono mutuati dalla bandiera francese con il verde all'interno al posto del bleu, il bianco in mezzo e il rosso all'esterno, *“per non far da scimmia alla Francia..”*-dissero.

Imprigionati furono rinchiusi nel carcere del Torrione a Bologna in attesa di processo. Il 18/08/1795 Luigi Zamboni fu trovato impiccato nella sua cella, mentre il De Rolandis giudicato dal Tribunale dell'Inquisizione venne condannato a morte e impiccato il 23/04/1796. (Papa Pio VI)

Nei documenti della Repubblica Cispadana che il 07/01/1797 adottò a Reggio Emilia la bandiera tricolore a bande orizzontali –che è la prima bandiera italiana- si fa espreso riferimento alla coccarda indossata dagli studenti bolognesi nella rivolta del novembre 1794.

L'avv. Antonio Aldini ,patriota, difese gli studenti bolognesi e a lui toccò portare la notizia della morte mediante impiccagione del De Rolandis ai familiari che erano di Castell'Alfero (Asti) e come ricordo portò anche la coccarda tricolore da lui indossata.

Ora la coccarda , di proprietà della famiglia De Rolandis, è conservata a Bologna dove quei fatti avvennero e città dello Zaniboni, nella teca di Napoleone al Museo degli Studenti dell'Università di Bologna, in Via Zaniboni 33 e vi resta da Ottobre ad Aprile quando viene riportata a Castell'Alfero per il Palio di Asti da dove ritorna scortata dai carabinieri.

La coccarda a tondo la troviamo sui copri capi militari (bersaglieri , carabinieri, cadetti dell'esercito di Modena) sui velivoli militari (verde al centro, bianco interno, rosso esterno); e in numerose discipline sportive la coccarda viene cucita sulle maglie delle squadre vincitrici della Coppa Italia.

Con il rosso al centro, il bianco in mezzo e il verde esterno abbiamo le coccarde di Ungheria e Iran

Conversazione tenuta a Bergamo l'08/03/2013 alla Trattoria 3Gobbi nell'ambito delle iniziative promosse dalla “Mazziniana” – Una stagione per Mazzini .